

«Piano viario assurdo». «Obiettivi raggiunti»

L'«isola». Oggi i 75 operatori del centro storico contrari illustrano il ricorso al Tar. Il Comune: tanti pareri favorevoli

I commercianti aderenti al coordinamento delle aree interessate al nuovo piano della viabilità del centro storico oggi, alle 10,30, sotto la statua dell'Elefante, in piazza Duomo, illustreranno, con il loro legale Bonaventura Lo Duca, i motivi del ricorso presentato al Tar per i provvedimenti assunti dal Comune sulla viabilità del centro storico.

«Pur ritenendo giusto pensare di arrivare a una chiusura di piazza Duomo e delle vie adiacenti - spiegano i commercianti - non possiamo accettare che l'amministrazione comunale non inserisca il progetto in un piano organico, rispettoso delle leggi e delle esigenze di sicurezza e commerciali della città. In gioco c'è il nostro futuro, quello delle nostre famiglie e riteniamo della città. Ecco perché abbiamo deciso di muoverci autonomamente e di rivolgerci a tutti e ringraziamo quanti, senza pregiudizi, ci hanno fino a oggi ascoltato. Oggi il centro storico di Catania - aggiungono - diven-

Oggi i commercianti aderenti al coordinamento delle aree interessate al piano viabilità del centro storico si ritroveranno in piazza Duomo

FOTO D'AGATA



ta sempre più insicuro, si svuota e corre il rischio di diventare periferia. Ecco perché in 75 abbiamo deciso di riunirci in comitato e sottoscrivere un documento comune già inviato all'amministrazione mentre una parte di noi ha promosso un ricorso giurisdizionale per evidenziare gli aspetti negativi di un piano approntato senza prima decidere che tipo di destinazione dare al centro storico e alla città».

Il piano viario del centro storico «ha prodot-

to i risultati voluti cogliendo il prioritario obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini, ridurre le emissioni inquinanti e i tempi di spostamento, mettere in efficienza il trasporto pubblico locale, garantire spazi di fruizione pedonale nell'area storico-turistica della città» replica con una nota l'amministrazione comunale. «Il piano è una piena dimostrazione dell'aver saputo tradurre in pratica l'ampia e documentata consultazione, av-

venuta sia preliminarmente all'adozione del piano (stati generali, incontri con le organizzazioni di categoria, associazioni, parti sociali) e successivamente nell'ambito del tavolo tecnico con le associazioni di categoria e gli operatori economici, e condivisione con la città - continua la nota -. Il parere favorevole unanime, a 3 mesi dall'adozione del piano, è arrivato dalle 300 attività commerciali concentrate in zona, a eccezione di una quindicina di esercenti che avrebbero sottoscritto il ricorso. Abbiamo ricevuto decine di note scritte di approvazione e di richiesta di mantenimento dell'attuale piano da un centinaio di operatori commerciali, almeno 30 dei quali degli stessi operatori indicati tra i 75 sottoscrittori della richiesta di tornare al piano viario antecedente il 3 settembre; infine gli attori della mobilità, tassisti, Amt, autolinee di trasporto, automobilisti, pedoni hanno sempre confermato l'efficacia nel nuovo assetto viario».